



# Città di Castelvetrano

Selinunte

III° SETTORE – UFFICI TECNICI

6° Servizio

- Edilizia Cimiteriale e Servizio portierato – Raccolta e smaltimento rifiuti –  
Canile municipale

Via della Rosa C/da Giallonghi

91022 Castelvetrano (Tp)

Tel 0924/909656 / 0924-909407 - fax 0924/909655

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA, CURA, PULIZIA E MANTENIMENTO IN VITA IN STRUTTURA AUTORIZZATA DI CANI RANDAGI, COMPRESO EVENTUALE CATTURA NEL TERRITORIO COMUNALE.

**ART. 1. OGGETTO:** L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio di ricovero, custodia mantenimento in vita, cura e pulizia in struttura autorizzata, compreso eventuale cattura cani randagi vaganti per il territorio comunale. L'aggiudicatario del servizio si assume l'obbligo anche per i cani già catturati ed in carico al Comune di Castelvetrano alla data di stipula contrattuale.

Il servizio verrà eseguito in conformità alla Legge n. 281/91 del 14/08/1991, legge regionale n. 15/2000 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di polizia veterinaria approvata con D.P.R. n. 320 del 08/02/1954 nonché del D.P. reg. Sicilia 12 gennaio 2007, n. 7.

Il servizio di ricovero, custodia e mantenimento consiste nel mantenere in vita il cane secondo le norme vigenti in materia. L'alimentazione in particolare dovrà avvenire conformemente alla normativa vigente in materia. In tale prestazione è compresa anche quella della custodia, con tutti gli obblighi e responsabilità previste per tale contratto dal Codice Civile. Durante il periodo di ricovero, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare periodici controlli per mezzo di veterinari privati il cui onere di spesa è a totale carico dello stesso. L'aggiudicatario dovrà garantire interventi e cure sanitarie "ordinarie" atte a garantire la regolarità dello stato sanitario e igienico degli animali, provvedere ad effettuare le vaccinazioni periodiche, le verminazioni nonché interventi sanitari straordinari (cure, suture, interventi chirurgici, ecc.).

**Art. 2. ENTE APPALTANTE:** Comune di Castelvetrano - Piazza Umberto I° 91022 Castelvetrano – 3° Settore servizi Tecnici, 6° Servizio – via della Rosa c.da Giallonghi - Castelvetrano - Tel. 0924/909407, - [www.comune.castelvetrano.tp.it](http://www.comune.castelvetrano.tp.it);  
PEC: [protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it)

**ART. 3. IMPORTI A BASE D'ASTA:** Il costo del servizio in oggetto è fissato (in base al costo della retta giornaliera di €3,00 per ogni cane) in Euro 39.015,00 (di

cui € 38.250,00 a base di gara ed € 765,00 per costi della sicurezza, oltre IVA in ragione del 22%, per un totale complessivo compreso IVA pari ad € 47.598,30.

La durata presunta è pari a giorni Settantacinque (gg. 75), prorogabili. La durata effettiva sarà determinata, fino a concorrenza dell'importo di cui sopra, in ragione del prezzo offerto per la retta giornaliera del cane e dal numero di cani effettivamente ricoverati.

Il numero dei cani presunto da ricoverare è determinato in n. 170 (il numero di cani si presume costante a quello attuale in quanto i decessi vengono in genere compensati da un pari numero di accalappiamenti).

Il Servizio sarà finanziato con fondi comunali.

Il prezzo offerto per la retta giornaliera per singolo cane, deve intendersi remunerativo per le spese di custodia e mantenimento di cani ricoverati ed eventuali spese per i cani accalappiati nel territorio comunale o comunque prelevati presso altre strutture, spese sanitarie (comprensive di profilassi vaccinale, sterilizzazione e assistenza sanitaria ordinaria e straordinaria e smaltimento carcasse).

Le spese per la sicurezza, imputabili ad interferenze ai sensi del D.Lgs n.81 del 9/04/08 sono pari a zero in quanto non si prevedono interferenze; pertanto non è stato redatto il DUVRI.

**ART. 4. INIZIO DEL SERVIZIO E DURATA DELL'APPALTO:** L'inizio del servizio è previsto presumibilmente il **15/04/2017**. L'appalto avrà decorrenza dalla data di consegna del servizio. In caso di diminuzione del numero di cani in custodia (per svariate e imprevedibili ragioni: a titolo esemplificativo: epidemie, mortalità dovute a qualsiasi causa, numero decrescente degli accalappiamenti nel territorio, etc.) la ditta non potrà vantare alcun diritto al risarcimento. Le variazioni in aumento, nella misura in cui andrebbero oltre le previsioni di spesa totale, comporteranno una diminuzione delle giornate di servizio con la conseguenza di anticipare la scadenza presunta del contratto. Le variazioni in diminuzione comporteranno un aumento delle giornate di servizio con la conseguenza di posticipare la scadenza presunta del contratto.

L'Amministrazione si riserva di potere dar corso al presente appalto anche nelle more di stipulazione del contratto consentendo l'esecuzione del servizio sotto le riserve di legge ex art. 32 D.Lgs n. 50/2016.

Si precisa che già all'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà tempestivamente procedere, senza alcun onere a carico dell'amministrazione, al recupero dei cani (attualmente custoditi per conto del Comune di Castelvetro presso una struttura privata) presso il canile rifugio di Castelvetro, (n. 170 cani circa). Rimane inteso che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto della normativa relativa al trasporto degli animali; eventuali trasferimenti compiuti in violazione alla suddetta normativa daranno origine a responsabilità della ditta aggiudicataria con obbligo al risarcimento del danno che verrà quantificato dall'Amministrazione. Lo stesso comportamento potrà costituire causa di risoluzione ai sensi dell'art. 19 del presente C.S.A.-.

**ART. 5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA :** Il criterio di aggiudicazione è stabilito mediante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a del D.Lgs 18.04.2016, n.50.-

L'esame delle offerte verrà affidata al dirigente del settore servizi Tecnici e da due dipendenti in servizio per lo stesso settore.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso per la retta giornaliera per singolo cane.

L'esito finale del presente appalto sarà contenuto in apposito verbale che sarà pubblicato sul sito web del Comune di Castelvetroano ([www.comune.castelvetroano.tp.it](http://www.comune.castelvetroano.tp.it)).

Nello stesso tempo si procederà a darne comunicazione alla ditta aggiudicataria e si procederà alla stipula del contratto, previa verifica di tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara.

## **ART. 6. REQUISITI GENERALI**

Le ditte per poter presentare la loro offerta devono:

- essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede per attività inerente l'oggetto dell'appalto;
- devono essere iscritte, se cooperative, all'albo delle Società cooperative presso il Ministero delle attività produttive; se cooperative sociali alla Albo Regionale delle cooperative sociali);
- devono non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art 80 del D. Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti disabili ai sensi della legge 68/1999;
- devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e applicare le norme contrattuali di settore;
- devono essere in regola con gli obblighi delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs n. 81/08;
- devono avere la disponibilità di una struttura debitamente autorizzata e idonea a ricevere n. 170 cani circa, provvedendo al recupero dei cani (attualmente custoditi per conto del Comune di Castelvetroano presso una struttura privata) presso il canile rifugio di Castelvetroano, oltre alla ricettività degli eventuali accalappiamenti che verranno eseguiti nel territorio del Comune di Castelvetroano fino a giugno 2017.

## **ART. 7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali della stazione appaltante (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati. Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali la stazione appaltante ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 18 del suddetto D. Lgs 30.06.2003 n. 196.

L'interessato può far valere nei confronti della stazione appaltante i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

## **ART. 8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

In adempimento a quanto previsto dalla L. n. 136/10 e s.m.i. "piano straordinario contro le mafie" i pagamenti relativi al presente appalto verranno eseguiti esclusivamente con bonifico bancario o postale. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sul conto corrente che il partecipante si impegna a dichiarare e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

## **ART. 9. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria dovrà garantire anche l'eventuale accalappiamento dei cani vaganti o randagi nel territorio comunale entro e non oltre le 24 ore dalla chiamata del Comune; dovrà garantirsi il rispetto dei principi umanitari di tutte le norme vigenti in materia e delle disposizioni della Legge 14 agosto 1991 n. 281 e della L.R. 3 Luglio 2000 n. 15.

Il servizio di accalappiamento dei cani vaganti o randagi dovrà essere eseguito con sistema indolore e senza ricorrere all'uso di tagliole, di bocconi avvelenati o di pungoli, ai sensi dell L.R. 15/2000 art. 14; potrà essere presente un responsabile del Settore Servizi Tecnici e un veterinario dell'Area di Sanità Pubblica Veterinaria Locale che gestisce l'anagrafe canina e provvede alla loro identificazione.

I cani vaganti o randagi catturati che non risultano iscritti all'anagrafe canina dovranno essere sottoposti all'inserimento del microchip elettronico (L.R. 15/2000) da parte dell'Area di Sanità Pubblica Veterinaria Locale, prima di essere trasferiti al rifugio, dove saranno sottoposti all'assistenza sanitaria.

I cani vaganti catturati, regolarmente iscritti all'Anagrafe Canina sono restituiti al proprietario o al detentore e poste a carico del proprietario le spese necessarie per la custodia e il mantenimento dell'animale, secondo le tariffe determinate con il decreto di cui all'art. 4 L.R. 15/2000. Sono esenti dal pagamento coloro che hanno compiuto il sessantacinquesimo anno di età e/o titolari di pensioni sociali.

I cani catturati e ricoverati nel rifugio sanitario, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 91 del regolamento di polizia veterinaria, approvato con il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320, e successive modificazioni, possono essere soppressi, esclusivamente per eutanasia, ad opera di medici veterinari, soltanto se gravemente malati incurabili o di comprovata pericolosità.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria entro 15 giorni dalla sottoscrizione/o consegna del servizio, sotto riserva di legge, di rendere visibili sul sito della ditta aggiudicataria tutti i cani di proprietà del comune di Castelvetro già in custodia al 20/09/2015 completi di fotografia e scheda identificativa indicante colore, razza, taglia, microchip etc. e ogni altra informazione utile ; tali informazioni e visibilità dei cani potranno incentivare le adozioni da parte dei terzi interessati senza che il canile rifugio possa porre alcun ostacolo a tale attività; il canile rifugio è tenuto a informare tempestivamente l'amministrazione comunale su eventuali richieste di affidamento e dovrà fornire la massima collaborazione per tale attività.

## **ART. 10.VIGILANZA**

L'aggiudicatario dovrà garantire l'accesso alla struttura di personale all'uopo incaricato dall'amministrazione comunale, che verificherà la corretta gestione del servizio affidato e qualora venissero riscontrate inadempienze alle prescrizioni di cui al presente CSA, ne darà comunicazione al Dirigente del Settore Servizi Tecnici per le determinazioni conseguenziali.

## **ART. 11. TEMPI RIGUARDO AL SERVIZIO**

La ditta dovrà intervenire a semplice richiesta dell'amministrazione, anche telefonica, entro 24 ore dal richiesto intervento.

## **ART. 12. RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti ed appositi mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

## **ART. 13. OBBLIGHI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso .

E' facoltà del responsabile del contratto chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

## **ART. 14. DANNI A PERSONE O COSE**

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi.

L'impresa e' direttamente responsabile dei danni derivati da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che a terzi in dipendenza e/o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per i danni che venissero arrecati a persone e cose dell'appaltatore nello svolgimento del servizio.

## **ART. 15. MODALITA' DI PAGAMENTO**

I pagamenti avverranno a cadenza mensile su presentazione di fattura in regola fiscalmente ed entro 30 giorni dal suo ricevimento, mediante determinazione dirigenziale previa verifica delle movimentazioni verificatesi nel mese di riferimento.

A detta fattura dovrà essere allegata, una scheda riepilogativa contenente:

- l'elenco dei cani ospitati presso la struttura (con numero microchip);
- la data di entrata;
- la data di uscita (affido);
- i relativi giorni di presenza;
- eventuali decessi (accompagnate da certificazione sanitaria attestante la causa di morte);
- eventuali adozioni.

## **ART. 16. SPESE CONTRATTUALI**

La forma contrattuale è quella del contratto scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs n.50/2016.

## **ART. 17. RISOLUZIONE**

L'Ente si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui dovesse avere nel proprio territorio disponibilità di apposita struttura ove ospitare tutti i cani ricoverati presso la ditta affidataria, ovvero di prelevare presso la struttura della ditta affidataria a suo insindacabile giudizio la quantità di cani che sarà possibile ospitare in struttura sita nel proprio territorio, senza che la ditta possa accampare pretesa alcuna e/o risarcimenti.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di procedere alla modifica e/o risoluzione del contratto nel caso che normative subentranti alle vigenti, modificchino in modo sostanziale gli obblighi del comune, senza che la Ditta affidataria abbia nulla a pretendere ad eventuale titolo di risarcimento.

#### **ART. 18. CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE**

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'impresa aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività dell'impresa aggiudicataria;
- c) inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del canile;
- d) accertata alimentazione dei cani difforme da quella prevista dalla normativa vigente;
- f) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- g) interruzione non motivata del servizio;
- h) in tutti i casi in cui il comportamento della Ditta aggiudicataria sia gravemente pregiudizievole per l'immagine ed il decoro dell'Amministrazione comunale e dell'interesse pubblico;
- i) grave negligenza o frode nella esecuzione degli obblighi contrattuali;
- l) venire meno dei requisiti di affidamento previsti dalla normativa vigente o dai documenti di gara o di contratto;
- m) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- n) violazione delle norme vigenti in materia di custodia e atti di violenza sugli animali in custodia.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora l'Amministrazione comunale intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, per il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto .

#### **ART. 19. PENALI**

La ditta appaltatrice ove non rispetti disposizioni di legge o regolamenti, ovvero violi disposizioni contenute nel presente capitolato che non configurino violazioni disciplinate dal precedente punto n. 18 è tenuta al pagamento di una penalità variabile da Euro 100,00 a Euro 250,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed alla recidiva; l'importo della penale sarà detratto dalla fattura mensile.

L'applicazione della penalità, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza formulata dal dirigente del Settore Servizi Tecnici, rispetto alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare sue controdeduzioni entro 5

giorni dalla data di ricezione della contestazione stessa. Il provvedimento di irrogazione della penale sarà assunto a seguito esame delle controdeduzioni fornite dall'appaltatore e verificate per la non accoglibilità delle stesse.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti autorità Sanitarie e/o Amministrative di cui il Comune abbia avuto conoscenza.

#### **Art. 20 CONTROVERSIE**

Per dirimere qualsivoglia controversia che non si sia potuta comporre amichevolmente, è competente il Foro di Marsala.

IL RESPONSABILE 6° SERVIZIO  
F.to Geom. Bartolomeo Li Vigni

IL DIRIGENTE  
F.to Ing. Giambattista Impellizzeri